Programma Specifico 37/15 - Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili









IL QUADRO NORMATIVO IN TEMA DI MIGRAZIONE E VULNERABILITA'

Avv. Tamara Amadio, avvocato CIR – Consiglio Italiano per i Rifugiati



VULNERABILITA' - VULNERABILE

 vulnerabilità s. f. [der. di vulnerabile]. – L'essere vulnerabile, la condizione di ciò che è vulnerabile.

vulneràbile agg. [dal lat. vulnerabĭlis, der. di vulnerare «ferire»]. – Che può essere. Più com. in senso estens. e fig., che può essere attaccato, leso o danneggiato o, riferito a persona, debole, eccessivamente sensibile, fragile.

CATEGORIE VULNERABILI (ART. 17 DECR.LGS. 142/2015 Decreto Accoglienza RA e MSNA)

- MINORI E MINORI NON ACCOMPAGNATI, GENITORI SINGOLI CON FIGLI MINORI (nuclei monoparentali) e DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA
- PERSONE AFFETTE DA GRAVI MALATTIE O DA DISTURBI MENTALI, DISABILI, ANZIANI
- VITTIME DELLA TRATTA DI ESSERI UMANI, VITTIME DI TORTURA, STUPRI O ALTRE FORME GRAVI DI VIOLENZA PSICOLOGICA O SESSUALE O LEGATA ALL'ORIENTAMENTO SESSUALE O ALL'IDENTITA' DI GENERE, VITTIME DI MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI
- LGBT

VULNERABILITA' collegata alla MINORE ETA'

- MINORE: la persona fisica sfornita della capacità di agire perché non ha ancora compiuto il diciottesimo anno di età. Nel nostro ordinamento la condizione giuridica di minore importa delle limitazioni, giustificate da una presunzione d'immaturità psichica.
- MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO: il minorenne non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che e' altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano.
- NUCLEO MONOPARENTALE (compresa la donna in stato di gravidanza): famiglia con un solo genitore quindi composta da un genitore con dei figli minori.

VULNERABILITA' collegata alla CONDIZIONE PSICOFISICA

PERSONE AFFETTE DA GRAVI MALATTIE O DA DISTURBI MENTALI:

- MALATTIA = condizione abnorme e insolita di un organismo vivente, animale o vegetale, caratterizzata da disturbi funzionali, da alterazioni o lesioni osservabili o presumibili, locali o generali e, nel caso di animali a elevata organizzazione nervosa, da comportamenti inconsueti riconducibili a sofferenza psicofisica (nel caso specifico dell'uomo si considera la mutata percezione dello stato del proprio corpo, o *cenestesi*, che può assumere l'intensità dell'allarme da pericolo per la sopravvivenza)
- MALATTIA FISICA GRAVE = come per es. cancro, HIV, diabete (dialisi), tubercolosi, poliomelite ecc., e che necessitano di assistenza sanitaria prolungata;
- MALATTIA MENTALE = in psicologia e psichiatria un disturbo, o disordine, psichico o **mentale** (in inglese: mental disorder) è una condizione patologica che colpisce la sfera comportamentale, relazionale, cognitiva o affettiva di una persona in modo disadattativo, vale a dire sufficientemente forte da rendere problematica la sua vita.
- DISABILI = «quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che, in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di eguaglianza con gli altri» (Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006)
- ANZIANI = agg. e sost. m. di età avanzata, attempato; convenzionalmente, in medicina e sociologia, soggetto di età superiore al sessantacinquesimo anno.

VULNERABILITA' collegata all'ORIENTAMENTO SESSUALE

- LGBT: LESBICHE, GAY, BISESSUALI E TRANSGENDER
- Lesbica = s.f. donna omosessuale
- Gay/ Omosessuale = s. m. e f. chi rivolge la propria attenzione sessuale verso il suo stesso sesso o chi pratica l'omosessualità),
- Bisessuale = agg. che ha i caratteri, e quindi anche, per lo più, l'aspetto, le tendenze, il comportamento, di entrambi i sessi, sinon. di ermafrodito)
- Transgender/Transessuale = s. m. e f. e agg. [comp. di tran(s)- e sessuale]. 1. Persona il cui comportamento sessuale è caratterizzato dalla non accettazione del proprio sesso e dall'identificazione in quello opposto.

VULNERABILITA' delle VITTIME di ATTI di VIOLENZA ALTRUI (in Italia vittime di un reato!)

- VITTIME DELLA TRATTA DI ESSERI UMANI (artt. 600 c.p. 2003 -Convenzione sulla schiavitù Ginevra 1926 definizione; art. 601 c.p. 2003 Convenzione sulla tratta delle bianche 1910 – Protocolli di Palermo 2000)
- VITTIME DI TORTURA, STUPRI O ALTRE FORME GRAVI DI VIOLENZA PSICOLOGICA O SESSUALE O LEGATA ALL'ORIENTAMENTO SESSUALE O ALL'IDENTITA' DI GENERE (art. 613 bis c.p. 2017 Convenzione contro la tortura N.Y. 1984)
- VITTIME DI MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI (art. 583 bis c.p. 2006 differenti Convenzioni internazionali)

SCHIAVITU' e TRATTA

SCHIAVITU' = Chiunque esercita su una persona poteri corrispondenti a quelli del diritto di proprietà ovvero chiunque riduce o mantiene una persona in uno stato di soggezione continuativa, costringendola a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque al compimento di attività illecite che ne comportino lo sfruttamento ovvero a sottoporsi al prelievo di organi, è punito con la reclusione da otto a venti anni.

La riduzione o il mantenimento nello stato di soggezione ha luogo quando la condotta è attuata mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità o approfittamento di una situazione di vulnerabilità, di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità, o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona

TRATTA = chiunque recluta, introduce nel territorio dello Stato, trasferisce anche al di fuori di esso, trasporta, cede l'autorità sulla persona, ospita una o più persone che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 600, ovvero, realizza le stesse condotte su una o più persone, mediante inganno, violenza, minaccia, abuso di autorità o approfittamento di una situazione di vulnerabilità, di inferiorità fisica, psichica o di necessità, o mediante promessa o dazione di denaro o di altri vantaggi alla persona che su di essa ha autorità, al fine di indurle o costringerle a prestazioni lavorative, sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque al compimento di attività illecite che ne comportano lo sfruttamento o a sottoporsi al prelievo di organi

TRATTA in inglese TRAFFICKING

è cosa diversa da

TRAFFICO di ESSERI UMANI in inglese SMUGGLING

ART. 12 T.U. Immigrazione: hiunque, in violazione delle disposizioni del presente testo unico, promuove, dirige, organizza, finanzia o effettua il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compie altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente, è punito

TORTURA e TRATTAMENTI DISUMANI E DEGRADANTI

TORTURA = chi "con violenze o minacce gravi, ovvero agendo con crudeltà, cagiona acute sofferenze fisiche o un verificabile trauma psichico a una persona privata della libertà personale o affidata alla sua custodia, potestà, vigilanza, controllo, cura o assistenza, ovvero che si trovi in condizioni di minorata difesa..., se il fatto è commesso mediante più condotte ovvero se comporta un trattamento inumano e degradante per la dignità della persona" è punito.

TRATTAMENTI DISUMANI E DEGRADANTI

- è inumano un trattamento premeditato, prolungato, che causi lesioni corporali e sofferenze intense sotto il profilo fisico e mentale fisiche e psichiche;
- è degradante un trattamento che crei nella vittima un senso di paura, angoscia e inferiorità così da umiliarla e piegare la sua resistenza fisica e mentale

(giurisprudenza internazionale)

MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI

Chiunque, in assenza di esigenze terapeutiche, cagiona una mutilazione degli organi genitali femminili è punito ...

MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI

- CLITORIDECTOMIA
- ESCISSIONE
- INFIBULAZIONE
- Più in generale LESIONI AGLI ORGANI GENITALI FEMMINILI AL FINE DI MENOMARE LE FUNZIONI SESSUALI, da cui i derivi una malattia nel corpo o nella mente

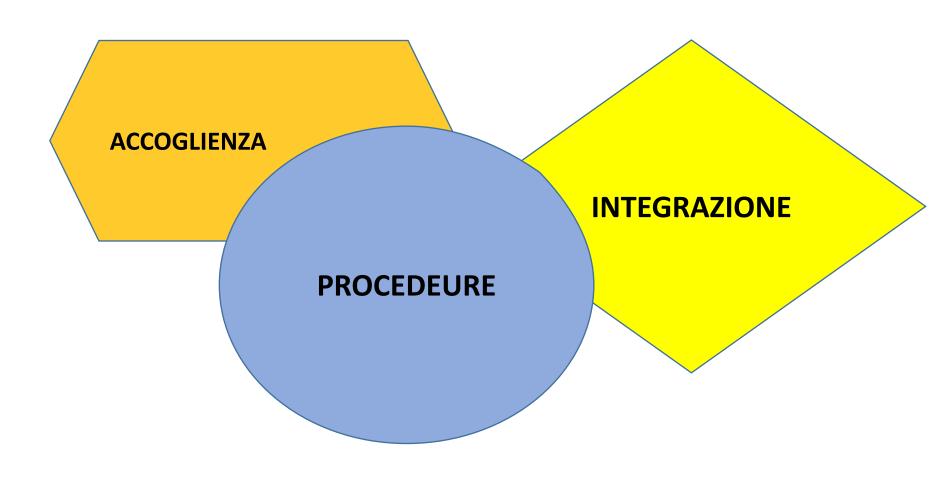
TUTELA/PROTEZIONE- PROTECTION

TUTELA s. f. [dal lat. tutela, der. di tutus, part. pass. di tueri «difendere, proteggere»]. – 1. In diritto: a. Istituto giuridico per il quale una persona, nominata dal giudice tutelare, si assume la protezione e la rappresentanza di un minore, di un incapace o di un interdetto, secondo le modalità stabilite dalla legge ... 2. a. Difesa, salvaguardia, protezione di un diritto o di un bene materiale o morale, e del loro mantenimento e regolare esercizio e godimento (da parte non solo di un individuo ma anche di una collettività): ... b. Con sign. generico, letter., protezione, difesa).

In inglese PROTECTION

Da non confondere con la PROTEZIONE INTERNAZIONALE ...

MISURE DI TUTELA DELLE CATEGORIE VULNERABILI



ACCOGLIENZA Art. 17 Decr. Lgs. 142/2015

- 1. Le misure di accoglienza previste dal presente decreto tengono conto della specifica situazione delle persone vulnerabili, quali
- 2. Ai R PI identificati come vittime della tratta di esseri umani si applica il programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale di cui all'art. 18 del T.U. Imm.
- 3. Nei centri di cui all'art. 9 (PRIMA ACCOGLIENZA: CENTRI GOVERNATIVI O CAS) sono previsti servizi speciali di accoglienza delle persone vulnerabili portatrici di esigenze particolari, individuati con il decreto ministeriale di cui all'articolo 12, assicurati anche in collaborazione con la ASL competente per territorio. Tali servizi garantiscono misure assistenziali particolari ed un adeguato supporto psicologico.
- 4. Nell'ambito del sistema di accoglienza territoriale di cui all'art. 14 (SECONDA ACCOGLIENZA: SPRAR), sono attivati servizi speciali di accoglienza per i richiedenti portatori di esigenze particolari, individuati con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'art. 14, comma 2, che tengono conto delle misure assistenziali da garantire alla persona in relazione alle sue specifiche esigenze.
- 5. Ove possibile, i richiedenti adulti portatori di esigenze particolari sono alloggiati insieme ai parenti adulti gia' presenti nelle strutture di accoglienza.
- 6. I servizi predisposti ai sensi dei commi 3 e 4 garantiscono una valutazione iniziale e una verifica periodica della sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, da parte di personale qualificato.
- 7. La sussistenza di esigenze particolari e' comunicata dal gestore del centro alla prefettura presso cui e' insediata la Commissione territoriale competente, per l'eventuale apprestamento di garanzie procedurali particolari ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.
- 8. Le persone che hanno subito danni in conseguenza di torture, stupri o altri gravi atti di violenza accedono ad assistenza o cure mediche e psicologiche appropriate, secondo le linee guida di cui all'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, e successive modificazioni. Il personale sanitario riceve una specifica formazione ai sensi del medesimo articolo 27, comma 1-bis, ed e' tenuto all'obbligo di riservatezza.

PROCEDURE

ART. 19 T.U. IMM. DIVIETO DI ESPULSIONE E DI RESPINGIMENTO (RA E MSNA). DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CATEGORIE VULNERABILI (espulsione e respingimento con modalità compatibili)

MSNA: PDS MINORE ETA', MOTIVI FAMILIARI, AFFIDAMENTO ecc. (Legge n. 47/2017 Legge Zampa)

MINORI: PDS ASSISTENZA MINORI (Ricorso ex art. 31 T.U. Imm.)

GRAVI MALATTIE E DISTURBI MENTALI, DISABILITA' (anche conseguenti alle TORTURE/VIOLENZE SUBITE): PDS MOTIVI UMANITARI (art. 5, comma 6. T.U. Imm. – Questura)

VITTIME DI TRATTA: PDS MOTIVI UMANITARI (art. 18 T.U. Imm.)

• • •

PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE ESAME PRIORITARIO DELLA DOMANDA EX ART. 28 DECR. LGS. 25/2008

INTEGRAZIONE

- ACCOGLIENZA ADEGUATA (SPRAR)

- ACCESSO ALLE MISURE DI SOSTEGNO



- INFORMAZIONE (COMUNICAZIONE/MEDIAZIONE)

- PARTECIPAZIONE CONSAPEVOLE AI PROCESSI DI TUTELA

GRAZIE E BUON PROSEGUIMENTO!